

IN QUESTA EDIZIONE



1. Le ultime novità a riguardo dell'invio telematico dei corrispettivi e la moratoria del regime sanzionatorio
2. Imposte indirette in misura fissa sull'acquisto di interi fabbricati da parte di imprese edili, qualora rivenduti entro 10 anni

1

Le ultime novità a riguardo dell'invio telematico dei corrispettivi e la moratoria del regime sanzionatorio

Per tutti i nostri clienti

Nell'ambito della legge di conversione del Decreto Crescita sono state introdotte delle modifiche a riguardo dell'invio telematico dei corrispettivi e del relativo regime sanzionatorio.

Alla luce delle difficoltà da parte dei fornitori di registratori di cassa di rifornire tutti gli operatori economici già obbligati all'invio telematico dall' 01/07/2019 per tale data, è stato disposto che l'invio telematico dei corrispettivi deve avvenire entro dodici giorni dalla data di effettuazione dell'operazione; l'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi nei registratori di cassa, l'obbligo di annotazione nel registro corrispettivi e i termini della liquidazione periodica dell'IVA rimangono invariati.

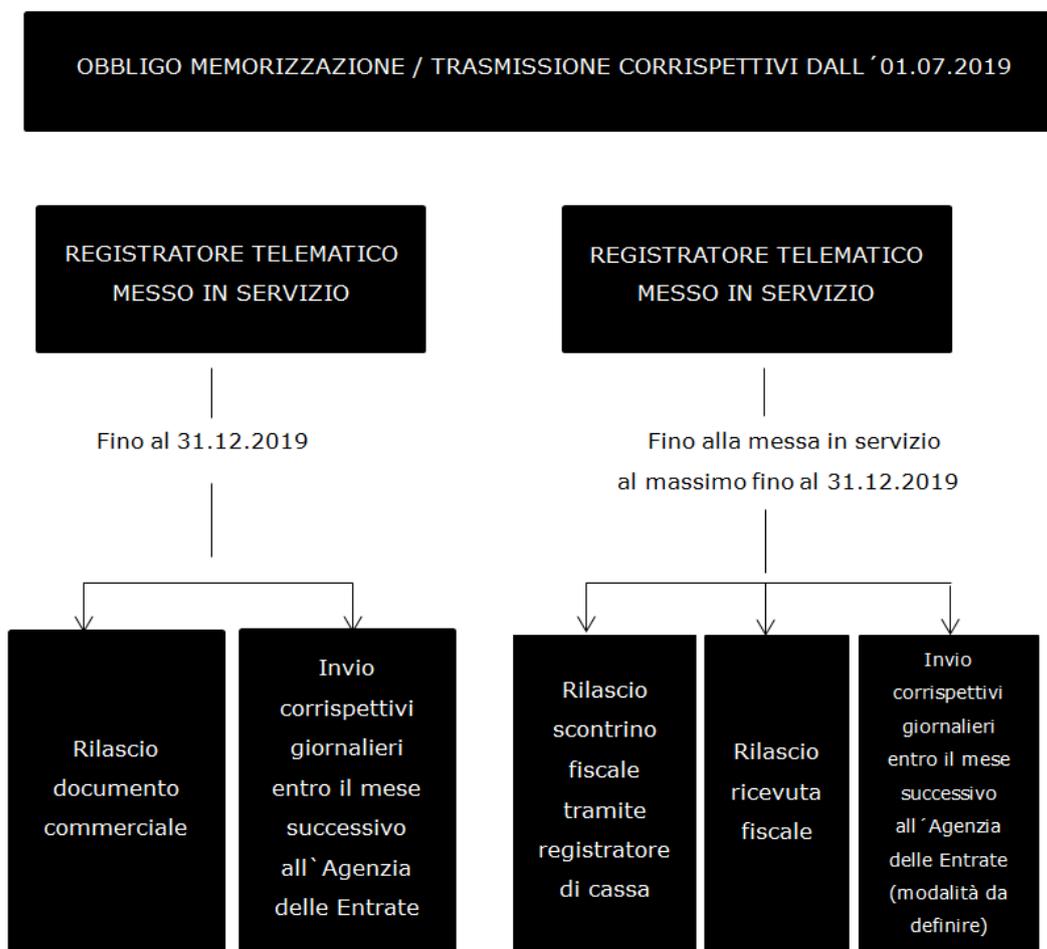
Il termine, a partire dal quale scatta l'obbligo della trasmissione telematica dei corrispettivi rimane l' 01/07/2019 (per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000,00 Euro); però è stato disposto la moratoria del regime sanzionatorio, nel senso che:

a) i soggetti non ancora in possesso di registratori di cassa telematici possono trasmettere i dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, secondo modalità che verranno ancora stabilite dall'Agenzia delle Entrate (probabilmente con un invio dei totali giornalieri via portale "fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate, digitando i totali giornalieri su tale sito). A riguardo Vi terremo aggiornati non appena tale provvedimento chiarificatore verrà emanato;

b) predetti soggetti possono ancora memorizzare i corrispettivi con i vecchi registratori di cassa (non telematici) ovvero continuare ad emettere ricevute fiscali e continuando ad annotare come prima i corrispettivi giornalieri nel registro corrispettivi. Questa possibilità cesserà al più tardi con il 31/12/2019.

Anche i soggetti che hanno già in uso i registratori telematici possono usufruire della moratoria del regime sanzionatorio fino al 31/12/2019, nel senso che anche questi possono trasmettere i corrispettivi entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione (ovviamente i dati possono comunque essere trasmessi anche prima di tale termine).

Quanto detto prima si può riassumere sommariamente come segue:



In vista del probabile obbligo d’inserimento nel periodo transitorio fino al 31/12/2019 di tali corrispettivi nella sezione “fatture e corrispettivi” dell’Agenzia delle Entrate consigliamo comunque due cose:

1) di attivare il Vostro accesso FISCONLINE, visto che (oltre allo SPID) con FISCONLINE ogni ditta potrà accedere in proprio a tale sezione del portale dell’Agenzia Entrate (<https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/>) ;

2) per i soggetti con volume d’affare superiore ad Euro 400.000 nel 2018: cercare comunque di attivare al più presto i registratori di cassa telematici, e dunque non appena i fornitori riusciranno a fornirvi con i nuovi registratori, visto che trattasi di un obbligo che con il 01/01/2020 andrà in vigore e dunque è consigliabile prepararsi in tempo evitando l’ondata di fine anno 2019, quando i soggetti con volume d’affari inferiore ad Euro 400.000 (nel 2018) saranno anch’essi obbligati ad abbandonare le ricevute fiscali e di munirsi di registratori di cassa telematici.

A riguardo dei soggetti obbligati/esonerati, rinviamo alla nostra precedente circolare n. 10/2019.

2 Imposte indirette in misura fissa sull’acquisto di interi fabbricati da parte di imprese edili, qualora rivenduti entro 10 anni

Per tutti i nostri clienti

In sede della conversione in legge del Decreto Crescita è stata introdotta/potenziata una misura agevolativa rivolta all’incentivazione del settore edile.

La nuova agevolazione tributaria prevede l’imposta di registro e ipocatastali fisse (rispettivamente nella misura di 200,00 Euro, cioè complessivamente allora nella misura di 600,00 Euro) sui trasferimenti di interi fabbricati, che entro dieci anni, formino oggetto di valorizzazione edilizia e di successiva vendita.

In sostanza, qualora un’impresa edile acquisti un intero fabbricato e proceda poi alla demolizione e successiva ricostruzione o all’effettuazione d’interventi di restauro o risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia, tale acquisto può essere effettuato applicando le imposte di registro e ipocatastali in misura fissa, a condizione che almeno il 75% del volume complessivo verrà alienato entro dieci anni dalla data di acquisto.

Quest’agevolazione vale fino al 31 dicembre 2021.



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

Informazioni dettagliate in ordine alla nostra informativa sul trattamento dei dati personali sono riportate nella Privacy Policy, consultabile sul nostro sito web: <https://www.bureauplattner.com/it/cookie/>. Per eventuali domande si prega di contattare il seguente indirizzo email: privacy@bureauplattner.com.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati
www.bureauplattner.com

MOORE STEPHENS

